

***Respinto l'attacco ai servizi e ai lavoratori pubblici
Confermato il contratto del biennio 2006-2007***



Grazie all'azione del sindacato confederale e alla partecipazione di tutti i lavoratori, il 29 maggio scorso si è siglato l'accordo per il biennio contrattuale 2006-2007

I punti principali dell'accordo

- ◆ L'aumento per il biennio economico 2006 - 2007 per tutti i contratti del pubblico impiego (Ministeri – Agenzie fiscali – Enti pubblici – Sanità – Autonomie Locali) pari a 101 euro medi mensili a regime a decorrere
 - dal 1 gennaio 2006
 - dal 1 febbraio 2007
- ◆ La realizzazione degli obiettivi di miglioramento delle funzioni e del lavoro per i pubblici dipendenti, come indicato nel memorandum siglato il 5 – aprile 2007
- ◆ L'avvio di un confronto da concludere entro il 2007 per verificare la possibilità di ricondurre il prossimo contratto nazionale a un periodo pari a tre anni dal 2008 al 2010 con i necessari adeguamenti retributivi al tasso inflativo, per evitare ritardi nel rinnovo del contratto nazionale e favorire una reale contrattazione integrativa di singolo ente

Il sindacato confederale ancora una volta è riuscito a respingere la scelta "subdola" dei poteri forti di questo paese che vogliono:

- ✓ Ridurre i servizi pubblici nazionali ai cittadini per diminuire la spesa pubblica a favore di altri interessi economici
- ✓ Dimostrare l'inefficienza del pubblico impiego per privatizzare i servizi e indebolire il lavoro e i salari degli operatori pubblici
- ✓ Far slittare il rinnovo contrattuale del biennio 2006 – 2007 e bloccare la contrattazione nei singoli enti (fasce orizzontali e produttività)